

Banca del latte umano donato



**DONARE IL PROPRIO LATTE È UN ATTO
DI GENEROSITA', È UN'AZIONE
SEMPLICE, MA ALLO STESSO TEMPO
IMPORTANTE PER I BAMBINI CHE NE
HANNO BISOGNO.**

**Se vuoi diventare donatrice contatta
la nostra Banca del latte:**

**Sig.ra Palma Bonzi
(coordinatrice infermieristica)**

**dal lunedì al giovedì dalle 8 alle 13
tel. 035.2674850**

Partner del progetto



Persone oltre le cose



Il latte materno è un dono prezioso

Per ogni neonato il latte della propria mamma è sicuramente il miglior alimento possibile. La peculiarità dei nutrienti, le componenti enzimatiche ed ormonali, i fattori di crescita e quelli anti-infettivi lo rendono un **alimento unico ed inimitabile**. Purtroppo, per varie cause, il latte materno non è sempre disponibile per tutti i neonati ed è per questo che sono nate le Banche del Latte Umano Donato.

Cos'è la Banca del Latte?

La Banca del Latte è un servizio adibito alla raccolta, selezione, trattamento, conservazione e distribuzione del latte umano offerto da **donatrici volontarie**, selezionate con molta cura dopo un'attenta valutazione clinica e sierologica.

Il latte raccolto viene sottoposto a **controllo fisico e batteriologico**, quindi **pastorizzato e congelato** per la conservazione a lungo termine.

Perché è importante il latte umano donato?

Il latte umano donato viene utilizzato soprattutto per l'alimentazione dei neonati prematuri ricoverati in Terapia Intensiva o Patologia Neonatale in caso di assenza o insufficiente produzione di latte da parte delle loro mamme.



foto: Freestylia / iStockphoto.com

Il latte materno è molto importante per il neonato prematuro, perché rappresenta l'**alimento più adatto per il suo organismo** non ancora completamente sviluppato e permette di prevenire patologie gravi in bambini con peso estremamente basso, quali enterocolite necrotizzante, bronco-displasia polmonare e retinopatia del prematuro, oltre a favorire un migliore sviluppo neuro-evolutivo

Chi sono le donatrici?

Le mamme con una produzione di latte superiore alla quantità necessaria per il loro bambino possono, se lo desiderano, donare il latte in eccesso alla Banca del Latte dopo che sono state ritenute idonee alla donazione.

Come si diventa donatrice?

Ogni donna in salute e con un **corretto stile di vita** può diventare una donatrice.

Chi sceglie, con sensibilità e responsabilità, di offrire il proprio latte alla banca può contattare il nostro personale dell'Unità di Patologia Neonatologia – Lactarium e riceverà tutte le indicazioni per diventare donatrice. Il percorso richiede una **valutazione del proprio stato di salute** e l'esecuzione gratuita di alcuni esami del sangue, indispensabili per poter **escludere patologie specifiche**.



Una mamma non può donare il proprio latte se:

- **usa alcune tipologie di farmaci**
- **mette in atto comportamenti a rischio (come uso di droghe, fumo di sigaretta, abuso di alcolici e caffè, diete incongrue, tatuaggi, piercing e agopuntura)**
- **è affetta da patologie acute o croniche (con sintomi quali: febbre, tosse, brividi, mal di gola, astenia, ecc.)**
- **è affetta da infezioni virali come HIV, HCV, HBV**
- **è stata trasfusa recentemente con sangue o emoderivati.**

Quanto latte e per quanto tempo si dona normalmente?

La quota di latte donato varia da donna a donna e in relazione alla fase dell'allattamento. Si dona la quantità che è ragionevolmente possibile e per il tempo che si desidera. E' consigliabile che la donazione inizi il prima possibile dopo il parto, una volta che l'allattamento al seno è ben avviato, **intorno quindi ai 15 giorni di vita del bambino, e non si protragga oltre il sesto mese.** La sua composizione infatti è estremamente variabile in riferimento al periodo di allattamento, per assecondare le diverse necessità nutritive del piccolo in crescita.

Sono consigliate le **raccolte protratte e regolari** (l'estrazione routinaria, una o più volte al giorno è la più efficace), anche se di volume non elevato. Anche piccole quantità di latte sono utili per i neonati (un neonato di peso molto basso spesso inizia ad alimentarsi con meno di 20 cc di latte al giorno).

Molte nutrici preferiscono raccogliere il latte per la Banca **dopo la poppata del loro figlio.** Questa pratica, determinando lo svuotamento completo dei seni, è anche un valido stimolo per la produzione di latte.

Come viene trattato il latte donato?

Il latte deve essere raccolto rispettando le norme igieniche di base e posto in contenitori adeguati che vengono forniti dalla Banca stessa.

Successivamente il latte viene trattato secondo i principi in materia di igiene alimentare, nello specifico secondo le norme HACCP (Hazard Analysis Critical Control Points) e poi pastorizzato.

Il latte pastorizzato viene poi utilizzato in prima istanza nelle **Terapie Intensive Neonatali** e poi, soddisfatte le necessità dei neonati prematuri, distribuito gratuitamente a chi ne fa domanda dietro richiesta medica motivata.